Il Messina non riesce a scacciare le paure. In silenzio come prima di Reggio

Descrizione

Neanche contro l'ultima della classe il **Messina** è riuscito a ritrovare il sorriso. Anzi, l'1-1 del San Filippo con l'**Aversa Normanna** di **Sasà Marra** ha acuito le difficoltà di un gruppo incapace di imporsi al cospetto degli orgogliosi, seppur modesti campani, trascinati dall'ex **De Vena**. L'attaccante, arrivato ora al sesto centro del torneo, sfruttando un'autentica amnesia difensiva dei giallorossi, rappresenta uno dei maggiori rimpianti del mercato estivo, soprattutto alla luce di una squadra che, priva della necessaria vivacità in avanti, fatica terribilmente a trovare la via del gol.

default watermark

Loris Damonte, alla prima marcatura in giallorosso, una delle poche note liete in casa Messina

Spezzato il digiuno che durava da tre gare, grazie al colpo di testa di **Damonte** sul corner di **Bucolo**, la rete su azione continua però a mancare dalla trasferta di **Castellammare di Stabia**. Una volta andato in vantaggio il Messina è poi sparito, non dando mai l'impressione di poter controllare il match, arretrando anzi colpevolmente il baricentro, vittima delle proprie paure. Un po' come era avvenuto a **Melfi** e **Cosenza**. Pensare che proprio il direttore sportivo **Fabrizio Ferrigno** in settimana aveva condannato quell'atteggiamento, auspicando una decisa inversione di marcia.

Dopo il primo tempo nell'undici di **Grassadonia** si è di fatto spenta la luce e l'Aversa ha guadagnato metri, sino a siglare il pareggio ed a sfiorare con De Luca il clamoroso sorpasso. Nemmeno il palo

c **Benvenga**, con una pregevole conclusione a giro, può costituire motivo di r rossi, che hanno mostrato insufficiente personalità e sono apparsi sempre più in p ervi, come dimostra quanto avvenuto in occasione del tiro dal dischetto fallito da **C** o ancora fermo sullo 0-0.

Tanto impegno per Izzillo, che non sta però ancora rispettando in pieno le enormi aspettative estive

default watermark

L'ex di turno, dopo essersi procurato il penalty, ha chiesto di batterlo, calciando malamente a lato, nonostante il rigorista designato fosse **Corona**, che però aveva fallito l'appuntamento con il gol al San Vito con il **Cosenza** sette giorni prima proprio dagli undici metri, o in sostituzione lo specialista **Stefani**, già a segno contro la **Casertana** sempre su rigore. Situazione che ha dato il là alle polemiche nello spogliatoio.

Sciupate le chances offerte dal calendario per risalire in classifica, il Messina, dodicesimo, guarda adesso alla trasferta di domenica a Martina Franca che precederà gli impegni con alcune big. Una gara che verrà preparata in silenzio stampa per volere della società. Ritrovare la serenità è la prima missione. Fare di più è quanto mai doveroso.

Orlando prova a farsi largo. La punta originaria di Salerno ha però calciato a lato un rigore contro la sua ex squadra

Già in occasione della settimana che ha preceduto la trasferta di **Reggio Calabria** la proprietà decise di lavorare distrazioni e lontano dai taccuini dei cronisti: l'auspicio di tutto l'ambiente è che anche la

c n suo peso e che in Puglia possa rompersi l'incantesimo, contro un avversario g classamento in D nei mesi scorsi proprio per via del ko del San Filippo che c ggancio alla **Casertana** in vetta e la conseguente conquista del primo posto. Il ri n estate metterà di nuovo di fronte il Messina ad una formazione entrata in Lega Pro, proprio come l'Aversa Normanna, soltanto dalla porta di servizio ed in lotta serrata per evitare una nuova cocente retrocessione.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Data di creazione
17 Novembre 2014
Autore
alecalleri

default watermark